

WITHOUT COMPROMISE

Nr. 19 - anno 2016

International information magazine of the **FASSI** Group

Nasce l'era dell'**INTERNET OF CRANES**[®]

Fassi pioniera nella creazione di un'applicazione innovativa che permette all'operatore di contare su un servizio di assistenza real time



FASSI

IoT

∞ Antepime

Le nuovissime F1650RA e F305A vanno ad arricchire rispettivamente la gamma media e alta di Fassi con tecnologie e design all'avanguardia

∞ Speciale IAA

Alla fiera di Hannover Fassi ha presentato la F26A, la F32A, la F305A xedynamic, la F710RA xhedynamic e i radiocomandi V7 integrati con il sistema FSC

∞ Partnership

Dal sodalizio tra Fassi e Cranab, nasce la nuova TZ12, la gru da riciclo con montaggio su autocarro nelle versioni con sbracci da 8,3, 9,3 e 10,5 metri

Anteprima

Speciale IAA 2016

Novità prodotto

Tecnologie

Progetti vincenti

Partnership

Dealer nel mondo

Focus

Calendario 2017

Gru in azione

04

08

12

16

20

28

32

36

38

40

▶ La nuova F305A xedynamic vince per prestazioni di sollevamento, rapporto peso/potenza, agilità e versatilità

▶ Alla Fiera di Hannover Fassi ha presentato le tante novità tra cui la F26A, la F32A, la F305A xedynamic e la F710RA xhe-dynamic

▶ La nuova gru della gamma alta di Fassi la F1650RA è in grado di intervenire in spazi ristretti e critici grazie al sistema prolink

▶ Radiocomandi e sistema FSC insieme per migliorare l'efficienza e il controllo. Le nuove versioni FSC/S e FSC/SII

▶ Assistenza e manutenzione real time con l'Internet of Cranes® di Fassi. Tutti i vantaggi di questa applicazione

▶ Arriva sul mercato la TZ12, il primo modello di gru da riciclo di Cranab, disponibile con tre sbracci da 8,3, 9,3 e 10,5 metri

▶ L'azienda spagnola Transgruas vende gru Fassi dal 1978. Numeri, successi e strategie del dealer iberico.

▶ Fassi entra in Jekko e porta le minigrù in tutto il mondo. La presentazione e la storia di Jekko Minicrane

▶ Il calendario Fassi 2017 parla inglese. Protagoniste le immagini scattate da dieci giovani fotografi della London South Bank University

▶ La F1100RA al lavoro nel mar dei Caraibi sulla Substation Curacao per agganciare e sganciare il sottomarino Curasub



Pionieri dell'INTERNET OF CRANES®

Certe volte la realtà ci sorprende più dell'immaginazione. Ci ricorda che viviamo un mondo in cui il concetto di futuro si avvicina ogni giorno sempre più alle nostre vite. E quello che immaginavamo lontanissimo, impossibile, incredibile, si trasforma assai rapidamente in un progetto possibile, fattibile, concreto.

Internet è stata la più grande rivoluzione a cui la storia dell'umanità abbia assistito. Ha trasformato radicalmente nel giro di pochi anni il modo in cui noi oggi pensiamo all'informazione, alla cultura, alla società, alla politica, all'economia, alla vita stessa delle persone. E ha trasformato anche le "cose".

Oggi le "cose", gli oggetti non solo comunicano con noi, ma interagiscono, sono connessi, scambiano dati, cambiano assetto, evolvono. Tutto questo attraverso la rete.

Ogni giorno sono ben 5 milioni e mezzo i nuovi oggetti connessi e nel 2020 saranno oltre 22 miliardi.

È l'era del cosiddetto "Internet of things" (IoT) che progressivamente cambierà il nostro modo di vivere: le città diventeranno sempre più smart, le automobili si muoveranno da sole, gli oggetti al supermercato comunicheranno con noi e molto, molto altro ancora. Non stiamo parlando di qualcosa che accadrà, è qualcosa che già succede, già c'è.

Nel contesto di questo scenario, noi di Fassi abbiamo scelto di essere ancora una volta pionieri. E così abbiamo dato vita al progetto primo nel suo genere, "Internet of Cranes - IoC®" che ci conferma nel nostro naturale ruolo di precursori e innovatori del settore.

Abbiamo pensato alla possibilità di mettere in rete le nostre gru per offrire un approccio rivoluzionario agli operatori nell'utilizzo e nel dialogo con le macchine. Un sistema che semplifica, migliora, ottimizza l'esperienza d'uso della gru in particolare nelle situazioni più critiche o gravose, consentendo l'intervento di assistenza da remoto. Ma non solo.

Le nostre gru sono le prime al mondo a offrire questo straordinario valore aggiunto. Il primo passo verso una strada tutta nuova, verso un orizzonte che sembrava per tutti irraggiungibile, ma che, da oggi, per noi è davvero tanto vicino.

EDITTORIALE

Arriva la **F305A** **xe-dynamic**

Camion - **GRU**

Grazie alle sue caratteristiche, la F305A xe-dynamic è perfetta per chi cerca un prestante binomio camion-gru, ottime performance di sollevamento e buone possibilità di carico.

Il nuovo modello della fascia media vince per prestazioni di sollevamento, rapporto peso/potenza, agilità e versatilità

La gamma media Fassi sempre più all'avanguardia



Dopo la recente presentazione del modello F255A, Fassi prosegue il completamento della gamma XE con l'introduzione di un nuovo modello tra le gru di fascia media. La F305A ha un momento massimo di sollevamento di 27,5 tm e uno sbraccio massimo idraulico di 20,9 m che diventa 22,70 m nella versione a quattro bracci sfilabili, in abbinamento alla prolunga idraulica L214 più le prolunghe manuali. Questa gru è la soluzione ideale per chi ha bisogno di ottime prestazioni di sollevamento, agilità e versatilità. Grazie all'eccellente rapporto peso/potenza è perfetta quando è necessario avere un prestante binomio camion-gru: ottime performance di sollevamento e generose possibilità di carico.

Il nuovo modello è una gru a rotazione a pignone e cremagliera con, in dotazione di serie, il collaudato sistema di controllo FX500, il distributore idraulico D850, il radiocomando Fassi RCH/RCS e il controllo di stabilità FSC-S o H. La gru è offerta in diverse versioni fino a un massimo di sei sfilati idraulici nella configurazione base e in quattro versioni con braccio secondario corto. Per aumentare ulteriormente l'area di lavoro sono previsti vari abbinamenti con jib per soddisfare ogni esigenza.

Caratteristiche Fassi Gru F305A xe-dynamic

- Capacità di sollevamento: fino a 27,5 tm
- Massimo sbraccio idraulico: fino a 20,9 m
- Ingombro: w 2550 mm, l 1165 mm, h 2400 mm

Dotazione elettronica/idraulica:

- xe-dynamic

La nuova F305A xe-dynamic

Le versioni:

- Versione .2.22: sbraccio di 8,15 metri
Capacità di sollevamento: 23,34 tm - Peso: 2750 kg
- Versione .2.23: sbraccio di 10,20 metri
Capacità di sollevamento: 22,83 tm - Peso: 2965 kg
- Versione .2.24: sbraccio di 12,30 metri
Capacità di sollevamento: 22,32 tm - Peso: 3175 kg
- Versione .2.25: sbraccio di 14,55 metri
Capacità di sollevamento: 21,61 tm - Peso: 3350 kg
- Versione .2.26: sbraccio di 16,85 metri
Capacità di sollevamento: 21,10 tm - Peso: 3515 kg
- Versione .2.28: sbraccio di 20,90 metri
Capacità di sollevamento: 20,08 tm - Peso: 3775 kg
- Versione C.2.24: sbraccio di 10,65 metri
Capacità di sollevamento: 22,94 tm - Peso: 3090 kg
- Versione .2.25/L213: sbraccio di 22,70 metri
Capacità di sollevamento: 21,61 tm - Peso: 3935 kg

F305A xe-dynamic

ADC

Automatic Dynamic Control

control

D850

Digital Multifunction Distributor Bank

control

RCH/RCS

Radio Remote Control

control

FX500

Fassi Electronic Control

control

*FSC

Fassi Stability Control

control

*CPM

Crane Position Monitoring

control

FS

Flow Sharing

performance

XF

Extra Fast

performance

MPES

Multi Power Extension System

performance

Caratteristiche tecniche

- versione dynamic (.2): con biellismo
- sistema ProLink doppia biella
- rotazione 420° a cremagliera e pignone

27,5 tm
sollevamento

20,9 m
sbraccio idraulico



Dotazione elettronica/idraulica:

- unità di controllo FX500
- distributore idraulico digitale D850
- unità di comando radio RCH/RCS
- controllo della dinamica ADC
- flow sharing

OPTIONAL

PROLINK
Progressive Link

performance

UHSS
Ultra High Strength Steel

strength

FWD
Fewer Welds Design

strength

CQ
Cast Quality

strength

RPS
Rack and Pinion System

strength

IMC

Integral Machine Control

control

D900

Digital Multifunction Distributor Bank

control

GV

Graphic Visualizer

control

AV

Alphanumeric Visualizer

control

ME

Manual Extension

control

OTC

Oil Temperature Control

control

FL

Full Lift

performance

● Obbligatorio per mercato europeo

Tutte le novità Fassi alla fiera IAA 2016

Dal 22 al 29 settembre Fassi ha presentato all'esposizione di Hannover tante nuove gru, innovazioni e tecnologie in arrivo sul mercato

IAA 2016

IAA è la fiera internazionale del veicolo commerciale per la mobilità, il trasporto e la logistica. Ogni due anni riunisce più di 2000 espositori provenienti da 45 Paesi.

Dopo il successo della partecipazione al Bauma 2016, Fassi si è presentata a una nuova, importantissima fiera, per mostrare e raccontare al mondo alcuni nuovi modelli delle gamme leggera, media e pesante. Il palcoscenico internazionale questa volta è l'esposizione IAA 2016 di Hannover, tra gli eventi più importanti per i veicoli commerciali mondiali, tra mobilità trasporto e logistica. Su una superficie di 265 mila mq, nella scorsa edizione IAA del 2014 si erano dati appuntamento migliaia di visitatori e 2.066 espositori provenienti da 45 Paesi.

Fassi Gru era presentata ad Hannover con un'un'esposizione situata nell'area esterna F, stand M51, su una superficie di 659 mq dove sono esposti i modelli più rappresentativi dell'attuale offerta, tra cui diverse novità prodotte e alcuni veicoli allestiti. Le novità in questione sono: la F26A, la F32A, la F305A xe-dynamic e la F710RA xe-dynamic. A queste si aggiungono i nuovissimi radiocomandi V7, il dispositivo FSC e l'Internet of Cranes®.



Fassi Gru F26A active

Questo modello sostituisce il precedente F22A e si caratterizza per una struttura più compatta con il conseguente miglioramento degli ingombri grazie all'impiego di acciai speciali UHSS e di componenti realizzati in fusione per una tara più contenuta. Gli acciai speciali UHSS possiedono un elevatissimo limite elastico, incrementano la resistenza strutturale dei

componenti, abbassando al contempo il peso totale della gru a beneficio del carico residuo del veicolo. La nuova F26A garantisce un miglioramento significativo del rapporto peso/potenza e quindi migliori le prestazioni: infatti unisce le caratteristiche peculiari del precedente modello a peso e ingombri migliori e prestazioni di poco sotto il limite dei 30 kNm.



Fassi Fassi Gru F26A active

- Capacità di sollevamento: fino a 2,3 tm
- Massimo sbraccio idraulico: fino a 6,9 m
- Ingombro: w 1,820 m, l 0,530 m, h 1,500 m

Dotazione elettronica/idraulica:

- Active/e-active

2,3 tm
sollevamento

6,9 m
sbraccio idraulico



Dimensioni

l 0,53 m
w 1,82 m
h 1,50 m



Sbraccio

6,9 m



Capacità di sollevamento

2,3 tm



Fassi Gru F32A active

La nuova gru eredita le caratteristiche della F28A, uno dei modelli di maggior successo tra le gru leggere Fassi, ma ne aumenta in maniera significativa la predisposizione all'allestimento su veicoli di gamma leggera. In particolare la F32A vanta misure più compatte, che si traducono in un minore in-

gombro, e un peso più contenuto che aumenta la tara complessiva residua del veicolo su cui viene allestita. Altra caratteristica fondamentale è la migliorata capacità di sollevamento, sempre apprezzata nelle veloci movimentazioni di attrezzature e materiali da cantiere.



2,75 tm
sollevamento

6,9 m
sbraccio idraulico

Caratteristiche Fassi Gru F32A active

- Capacità di sollevamento: fino a 2,75 tm
- Massimo sbraccio idraulico: fino a 6,9 m
- Ingombro: w 1,820 m, l 0,530 m, h 1,500 m

Dotazione elettronica/idraulica:

- Active/e-active



Dimensioni
l 0,53 m
w 1,82 m
h 1,50 m



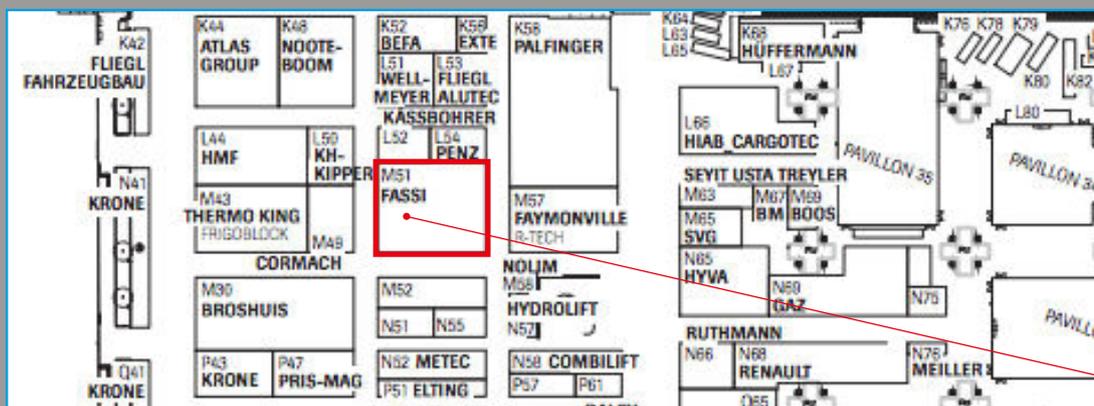
Sbraccio
6,9 m



Capacità di sollevamento
2,75 tm

STAND Fassi

Zona area esterna F, stand M51.
Superficie di circa 659 m².



659 m²

stand M51

Fassi Gru F710RA XHE-Dynamic

L'offerta di gru ad alta capacità di sollevamento a rotazione continua si arricchisce di un nuovo modello appartenente alla gamma XHE. La peculiarità della nuova F710RA XHE-Dynamic è di avere le dimensioni e il peso del modello inferiore F660RA e le prestazioni di quello superiore F720. Questo modello è disponibile nelle versioni da due a otto sfilii idraulici con capacità di sollevamento massima di 68,5 tm e sbraccio idraulico massimo di oltre 20,6 m. Sono previsti abbinamenti con diversi tipi di prolunga idraulica: la versione a sette sfilii con la prolunga L426 raggiunge uno sbraccio idraulico di 30,35 m. L'allestimento XHE-Dynamic prevede finiture "carbon look"; display touchscreen a colori di 7" che, grazie all'accattivante visualizzazione grafica, consente di controllare in modo chiaro e veloce innumerevoli informazioni; la più recente versione del sistema di stabilità Fassi FSC/SII che sfrutta la migliore efficienza del nuovo sensore angolare abbinato al limitatore di momento; la rotazione continua su ralla; l'unità di controllo FX900 e il nuovo radiocomando con display a colori V7.



Caratteristiche Fassi Gru F710RA XHE-Dynamic

- Capacità di sollevamento: fino a 68,5 tm
- Massimo sbraccio idraulico: fino a 20,6 m
- Ingombro: w 2,550 m,
l 1,670 m, h 2,465 m

Dotazione elettronica/idraulica:

- XHE-Dynamic



Dimensioni

l 1,67 m
w 2,55 m
h 2,465 m



Sbraccio

20,6 m



Capacità
di sollevamento

68,5 tm

Potenza e agilità con la **F1650RA** **xhe-dynamic**



Il mercato continua a premiare i modelli con prestazioni elevate, per questo Fassi Gru decide di inserire nella propria gamma alta, subito dopo il lancio del modello top di gamma F2150RA/RAL, una nuova gru dalle prestazioni molto interessanti se paragonate ad altri modelli di pari collocazione come classe di sollevamento.

Con il modello F1650RA XHE-Dynamic Fassi propone al mercato un nuovo standard di riferimento in un segmento in cui negli ultimi anni ha consolidato la propria posizione grazie a modelli di successo come ad esempio la gru F1500RA.

La F1650RA XHE-Dynamic non è stata pensata solo per soddisfare le necessità di chi vuole compiere sollevamenti impegnativi, ma grazie al sistema prolink è garantita una sorprendente efficienza di intervento in spazi ristretti o critici. Come tutti i modelli della gamma xhe, la F1650RA è dotata di sofisticate soluzioni di design che comprendono i carter di protezione "carbon look" con estetica molto accattivante. La gru è proposta in tre versioni a quattro, sei e otto sfili (sigle .24, .26 e .28)

e, per aumentare ulteriormente l'area di lavoro, sono previsti vari abbinamenti con jib per soddisfare ogni esigenza.

Si tratta di una gru a rotazione continua con una ricca dotazione: l'innovativo sistema di controllo FX901, il display a colori 7" touchscreen che permette di visualizzare informazioni dettagliate sulle condizioni di stabilizzazione e di lavoro della gru; il radiocomando digitale RCH/RCS e opzionale il nuovo radiocomando V7; il controllo automatico della dinamica ADC che verifica tutte le funzioni della gru massimizzando la velocità di movimento in funzione del carico e il controllo integrale IMC, il cervello digitale che coordina e gestisce, oltre alle sicurezze presenti sulla gru, le migliori condizioni operative per assicurare prestazioni e controllo macchina ottimali. Come su tutti i modelli XHE è inoltre prevista una versione evoluta del sistema di stabilità Fassi denominata FSC/SII, che sfrutta l'efficienza di un innovativo sensore angolare abbinato al limitatore di momento.



La nuova gru della gamma alta di Fassi è in grado di intervenire in spazi ristretti e critici grazie al sistema prolink



ESTETICA E DESIGN

Non solo prestazioni elevate, perché la nuova gru Fassi presenta soluzioni sofisticate di design che comprendono i carter di protezione carbon look



Caratteristiche Fassi Gru F1650RA xhe-dynamic

- Capacità di sollevamento: fino a 130 ton/m
- Massimo sbraccio idraulico: fino a 41 m con jib
- Ingombro: w 2,55 m, l 2,81 m, h 2,60 m
- Previste tre versioni base a 4, 6 e 8 sfili e 5 possibili abbinamenti a jib



Le caratteristiche tecniche

- versione xhe-dynamic (.2): con biellismo dispositivo XP
- rotazione continua su ralla



F1650RA xhe-dynamic

IMC
Integral Machine
Control
control

ADC
Automatic
Dynamic Control
control

D900
Digital Multifunction
Distributor Bank
control

V7 RRC
Radio Remote
Control
performance

FX900
Fassi Electronic
Control
performance

FX901
Touch Screen
Display
performance

***FSC**
Fassi Stability
Control
control

***CPM**
Crane Position
Monitoring
control

● Obbligatorio per mercato europeo

Fassi Gru F1650RA xhe-dynamic



Sollevamento fino a
130 ton/m

41 m
sbraccio idraulico
con jib

Le versioni

versione .2.24: sbraccio fino a 11,35 metri
capacità di sollevamento: 129,15 tm - peso: 11.770 kg

versione .2.26: sbraccio fino a 15,60 metri
capacità di sollevamento: 122,22 tm - peso: 12.650 kg

versione .2.28: sbraccio fino a 19,80 metri
capacità di sollevamento: 120,90 tm - peso: 13.250 kg

versione .2.26/L816: sbraccio fino a 27,65 metri
capacità di sollevamento: 122,22 tm - peso: 14.270 kg

versione 2.28/L616: sbraccio fino a 31,65 metri
capacità di sollevamento: 120,90tm - peso: 14.800 kg

versione .2.28/L816: sbraccio fino a 31,65 metri
capacità di sollevamento: 120,90 tm - peso: 14.900 kg

Dotazione elettronica/idraulica:

- sistema di controllo integrale IMC
- unità di controllo FX900
- distributore idraulico digitale D900
- unità di comando radio V7 RRC
- controllo della dinamica ADC
- FX901 - touch screen display
- flow sharing

OPTIONAL

ME Manual Extension control	OHT Outriggers Hydraulic Tilttable performance
JDP Jib Dual Power performance	FSA Fassi Smart App performance

OTC Oil Temperature Control control	FS Flow Sharing performance	XF Extra Fast performance	MPES Multi Power Extension System performance	XP Extra Power performance	FL Full Lift performance	PROLINK Progressive Link performance	UHSS Ultra High Strength Steel strength	FWD Fewer Welds Design strength
---	---	---	---	--	--	--	---	---

RADIOCOMANDI V7 e sistema FSC insieme per migliorare efficienza e controllo

Il sistema di stabilità Fassi è stato integrato ai radiocomandi V7 andando così a migliorare notevolmente il lavoro dell'operatore

NOVITÀ **FSC**

Con le nuove versioni FSC/S e FSC/SII Fassi introduce una gestione più sofisticata della gru eseguendo un doppio controllo della stabilizzazione

VERSATILITÀ

Per le versioni FSC/S ed FSC/SII, a seconda delle posizioni di lavoro dei supporti allargamento laterale degli stabilizzatori ed all'inclinazione che assume il basamento della gru, si verificano un declassamento automatico delle prestazioni della gru, dell'attivazione del limitatore di momento e delle velocità di utilizzo.



I nuovi radiocomandi V7 e il sistema di controllo stabilità FSC si integrano per garantire all'operatore non solo un miglior controllo ma soprattutto una maggior efficienza. Due innovazioni studiate, prodotte e implementate da Fassi che, insieme, garantiranno le massime prestazioni della gru in completo controllo.

I sistemi FSC (Fassi Stability Control) si diversificano in base ai modelli di gru e ai relativi allestimenti sui quali sono installati.

In particolare, le versioni S ed SII, a gestione completamente automatica, installabili esclusivamente su gru dotate di dispositivo elettronico FX500 o FX900, radiocomando RCH, RCS o V7 RRC, e stabilizzatori allargabili idraulicamente, risultano essere un prodotto all'avanguardia dal punto di vista impiantistico e pienamente funzionale.

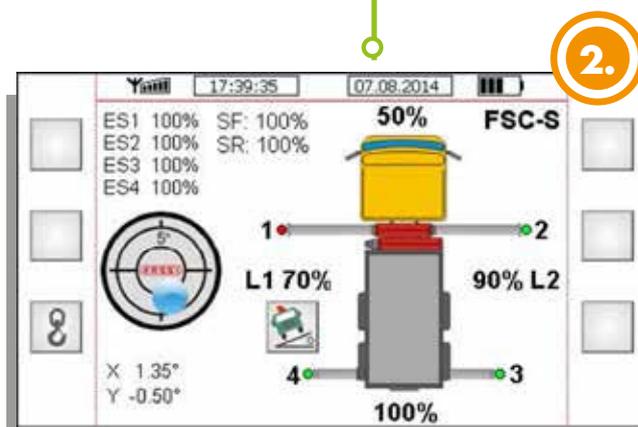
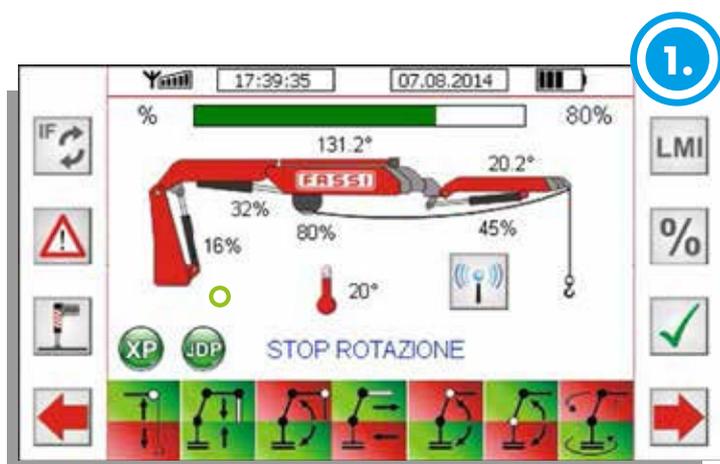
Il sistema FSC, intervenendo in modo automatico limita necessariamente il funzionamento della gru nel caso in cui non vi siano tutte le condizioni idonee a garantire la stabilità del mezzo: interagendo con l'estensione dei supporti di allargamento laterale e nel posizionamento dei martinetti stabilizzatori.

Ciò avviene mediante due dispositivi: il sensore di prossimità per la verifica dell'appoggio sul terreno dei martinetti stabilizzatori e lo svolgitore a micro/encoder che rileva la fuoriuscita del supporto allargamento laterale.

L'operatore è messo nelle condizioni di monitorare istantaneamente ogni passaggio. Le informazioni relative allo stato della gru e l'autorizzazione all'utilizzo al momento dell'avvenuta stabilizzazione vengono visualizzate sul display del radiocomando o del pannello utente sulla gru.

L'evoluzione del SISTEMA DI STABILITÀ Fassi

Rispetto ad altri sistemi, con le versioni FSC/S ed FSC/SII Fassi introduce una gestione più sofisticata del controllo eseguendo un doppio controllo della stabilizzazione tramite la verifica della posizione dei supporti allargamento laterale stabilizzatori e dell'inclinazione del basamento grazie a dei sensori d'inclinazione a doppio asse XY. Nella sua completezza il sistema risulta altamente versatile privilegiando e garantendo sempre le massime prestazioni della macchina in completo controllo.



VANTAGGI della gestione della stabilità in abbinamento ai nuovi radiocomandi V7

- Display a colori di grandi dimensioni.
- Chiara comprensione dei processi rappresentati con icone e testi informativi sulle condizioni di lavoro della gru, sullo status delle funzioni, relativi alle condizioni di stabilità, alla diagnostica e alla manutenzione, in conformità con gli standard internazionali.
- Disponibilità di 6/8 tasti funzione ai lati del display in aggiunta ai tasti di selezione rapida.



1. MENÙ PRINCIPALE DEI RADIOCOMANDI V7

- ✓ **Indicatore scorrimento icone**
- ✓ **Cambio della misurazione della pressione**
- ✓ **Accesso menù**
- ✓ **Virtual botton**
- ✓ **Cruscotto dinamico**
- ✓ **Comando stabilizzatori (Accesso Menù Stabilità)**
- ✓ **Allarmi Blocchi / Attivi**

Abbinamento con i nuovi **RADIOCOMANDI V7**

I nuovi radiocomandi digitali V7RRC, esclusivamente abbinabili al prodotto Fassi, hanno un ampio display grafico per il controllo a distanza delle funzioni della gru e, su richiesta, anche delle opzioni sul veicolo e degli stabilizzatori.

Fassi propone nell'interfaccia grafica di questi radiocomandi un miglioramento dell'efficienza delle funzioni di dialogo grazie alle quali ora l'operatore può percepire un evento e ottimizzare il proprio lavoro.

2. MENÙ STABILITÀ DEDICATO

- ✓ **Tipo di controllo stabilità**
- ✓ **Stato supporti estensioni stabilizzatori**
- ✓ **Ritorno schermata gru**
- ✓ **Visualizzazione gradi inclinazione laterale e longitudinale**
- ✓ **Visualizzazione icona warning nei casi in cui viene superata la soglia inclinazione ammessa in stabilizzazione**
- ✓ **Capacità di carico e livelli delle varie aree**

Assistenza e manutenzione “real time”

L'INTERNET OF CRANES® di FASSI

Fassi pioniera nel suo settore con l'Internet of Cranes®, applicazione innovativa che permette all'operatore di contare su un servizio di assistenza sempre attivo

ASSISTENZA/MANUTENZIONE

L'operatore viene assistito costantemente nel suo lavoro grazie a questa nuova operatività tecnologica data dalla continua connessione alla rete tramite schede SIM multi network





Le gru si mettono in rete grazie all'Internet of Cranes® Fassi, che permetterà all'operatore di contare su un servizio di assistenza sempre attivo sfruttando le potenzialità del web.

L'Internet delle Cose è una evoluzione dell'uso della rete: gli oggetti (le "cose") connessi si rendono riconoscibili e acquisiscono intelligenza grazie al fatto di poter comunicare dati su se stessi e accedere ad informazioni aggregate da parte di altri.

L'obiettivo è di semplificarci la vita automatizzando processi o mettendoci a disposizione informazioni che prima non avevamo.

Nell'utilizzo delle proprie gru, Fassi è pioniere nel suo settore con l'originale applicazione di questa risorsa tecnologica, "l'Internet of Cranes® - IoC".

Grazie ad una serie di dispositivi di lettura dati predisposti sulla gru e connessi al web, è reso funzionante l'intervento in remoto in aiuto all'operatore quando si trova in difficoltà o in sua assistenza per aiutarlo a superare gravose condizioni di lavoro, migliorando notevolmente il rapporto complessivo fra utilizzatore e macchina. I vantaggi offerti dalla nuova piattaforma Internet of Things di Fassi, adottata per la prima volta nel mondo delle gru articolate, hanno come scopo principale quello di risolvere le criticità nel lavoro degli operatori gru, consentendo l'intervento a distanza dell'assistenza.



Con il progetto "Internet of Cranes® - IoC", Fassi propone un approccio inedito e un'esperienza per certi versi rivoluzionaria nel dialogo fra l'operatore e la gru

Un vero cambiamento

Rapidità di risposta e semplicità di assistenza sono le caratteristiche della soluzione proposta a tutti coloro coinvolti nell'attività di assistenza e manutenzione: dai responsabili del servizio a tutti collaboratori e ai tecnici coinvolti. Un solo obiettivo per tutti: la qualità del servizio a vantaggio dei clienti finali.

Con il progetto "Internet of Cranes® - IoC", Fassi propone un approccio inedito e un'esperienza per certi versi rivoluzionaria nel dialogo fra l'operatore e la gru sfruttando le opportunità offerte dal web. L'operatore viene assistito costantemente nel suo lavoro grazie a questa nuova ope-

ratività tecnologica data dalla continua connessione alla rete tramite schede SIM multi network.

Le condizioni ottimali di esercizio delle gru sono quindi continuamente garantite verificando gli indicatori di esercizio con i relativi parametri statistici ottenuti dall'elaborazione dei dati numerici immagazzinati registrando le condizioni di lavoro della gru. Questo grazie a una scheda elettronica dedicata, interfacciata alla logica digitale della gru tramite comunicazione CAN dotata di modulo gsm-umts, ad un server cloud dove vengono elaborati i dati trasmessi dalla gru stessa e ad un portale web dedicato attraverso cui il centro di assistenza Fassi può intervenire in modo veloce a supporto di qualsiasi situazione quando il cliente deve affrontare una difficoltà.

Il sistema Fassi "Internet of Cranes® - IoC" gestisce tutte le informazioni ricavabili dal funzionamento delle gru, per offrire all'operatore (o al centro assistenza) i vantaggi di una macchina dotata di logica intelligente attiva proprio durante il suo utilizzo. Le informazioni che il sistema rende disponibili in remoto, attraverso uno specifico applicativo software e alla sua architettura cloud, forniscono i seguenti tipi di indicazioni:



1

Telemetria e diagnostica.

Letture istantanee di tutti i sensori/attuatori compresi gli output del limitatore di momento.



2

Geolocalizzazione. Letture istantanee dei dati di posizione geografica delle veicolo/gru con visualizzazione dello stato acceso/spento della gru. Grazie ai dati di queste letture è possibile avere il tragitto compiuto dal camion con la gru durante la giornata.



3

Stato di utilizzo della gru.
Segnalazioni di avarie.



4

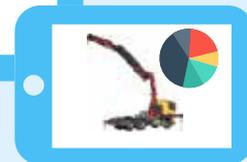
Vita e analisi della macchina: black box. Storico degli eventi legati al funzionamento della gru.



5

Statistica delle condizioni d'uso della gru.

Risultato di elaborazione di informazioni riguardanti sollevamenti compiuti dal braccio principale, da quello secondario e dalla prolunga idraulica quando presente.



6

Monitoraggio vita residua manutenzione predittiva.

Stima della vita residua dedotta dall'utilizzo della gru con valutazione del numero di cicli lavoro compiuti e dalla loro intensità.

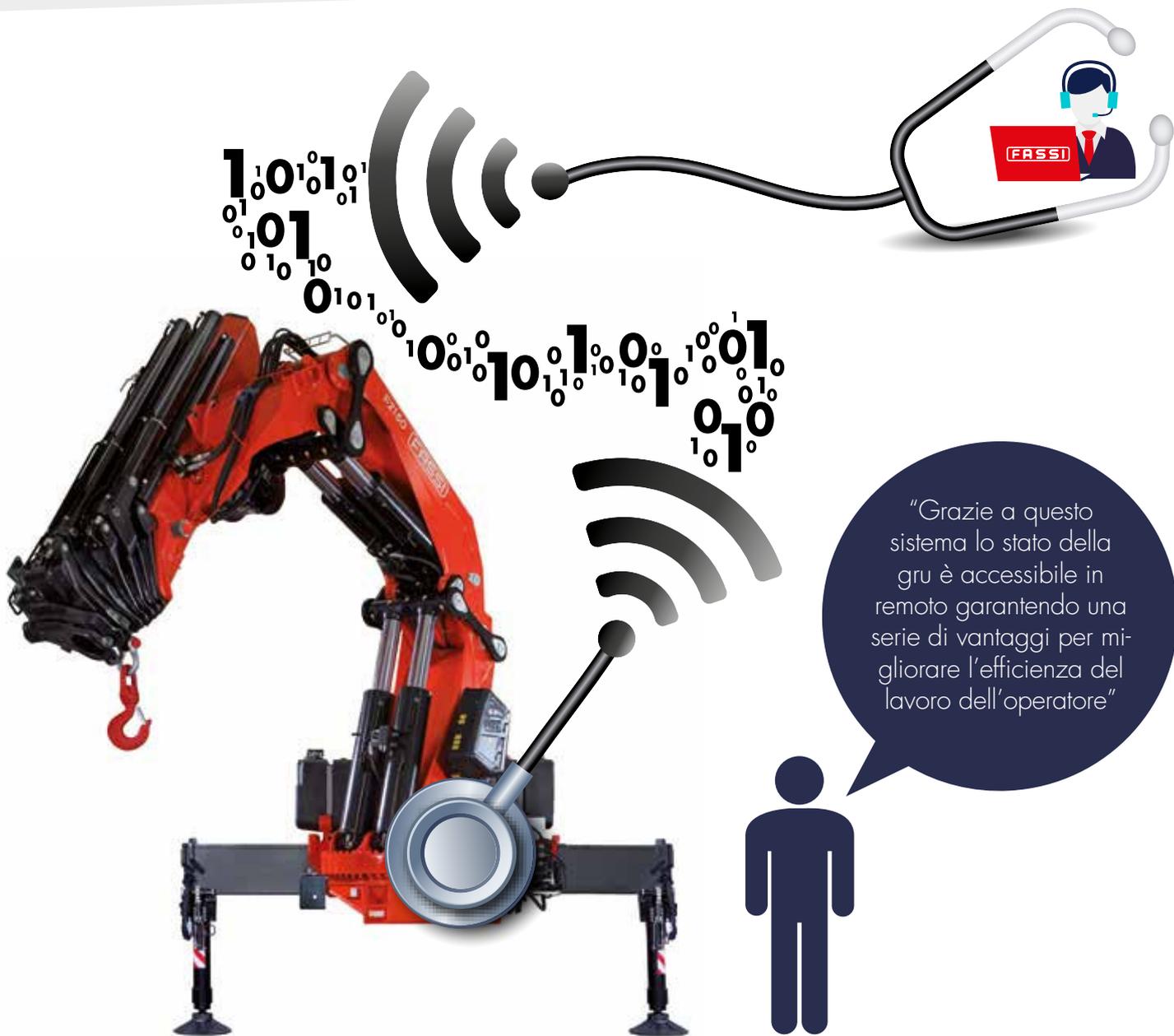


7

Parametri e aggiornamento software.

Controllo e impostazione dei parametri del limitatore elettronico di momento e installazione automatica di nuove versioni del software (con consenso dell'utilizzatore finale).





"Grazie a questo sistema lo stato della gru è accessibile in remoto garantendo una serie di vantaggi per migliorare l'efficienza del lavoro dell'operatore"

Parte di queste funzioni saranno a disposizione degli operatori delle gru e parte dei centri assistenza.

Il sistema di geolocalizzazione è attivo a camion acceso (sia con gru attiva che disattiva), quindi può diventare per le flotte uno strumento di verifica giornaliero degli spostamenti dei mezzi e delle relative condizioni di attività di ciascun veicolo.

"Grazie a questo sistema lo stato della gru è accessibile in remoto garantendo una serie di vantaggi per migliorare l'efficienza del lavoro dell'operatore – spiega Rossano Ceresoli, Responsabile Ricerca e Sviluppo Fassi Gru - Sono possibili diagnosi remota, upgrade del software, indicatori di efficienza della macchina e manutenzione predittiva".

Il concetto stesso di prodotto evolve verso una logica di servizio che ha come obiettivo il coinvolgimento dell'operatore gru in modo più attivo anche nelle fasi di assistenza della propria attrezzatura. È l'operatore che valuta la necessità di ricorrere

a questo sistema confermando l'accettazione dell'intervento di assistenza/manutenzione in remoto.

IOC® di Fassi è quindi per gli operatori uno strumento di supporto importante nel loro lavoro quotidiano. Inoltre, attraverso la funzione DMA (Dynamic Maintenance Assistant), Fassi Gru ha voluto pensare anche alla programmazione dei controlli periodici in officina, offrendo la possibilità all'utente di essere informato su possibili manutenzioni o eventuali interventi. Questa caratteristica del sistema è basata sulla capacità di valutare ed elaborare dati provenienti da gru uguali o simili, aggregabili per tipologia di elettronica, distributore o guasto.

Trattandosi di una risorsa basata sulla generazione ed elaborazione di numerosi dati (big-data), Fassi controlla direttamente la sicurezza del sistema. La sicurezza e l'efficienza di "Internet of Cranes® – IoC" sono ugualmente importanti.

VANTAGGI

Un totale cambiamento delle modalità operative di assistenza.

Da uno scenario dove l'addetto alla manutenzione provvedeva ai suoi interventi con l'ausilio della valigetta porta attrezzi e con la compilazione di report e libretti di controllo ad uno dove le informazioni di funzionamento delle gru sono verificati e gestiti a distanza da uno stesso operatore tramite soluzioni offerte dall'Internet of Cranes® - IOC di Fassi. Alcuni dei vantaggi sono:

1**Risoluzione immediata dei fermi macchina a distanza**

□

Individuazione della gru in caso di furto**2****3****Ottimizzazione dello spostamento dei veicoli**

□

Maggiore comprensione dell'efficienza della gru**4****5**

□

Pianificazione della manutenzione

□

Accesso alla statistica di utilizzo**6****7**

□

Operatività d'esercizio della gru nel tempo

□

Automazione d'aggiornamento software**8**

Arriva sul mercato la **TZ12**, il primo modello di gru da **RICICLO DI CRANAB**



Dalla sinergia tra Cranab e Fassi,
nasce la prima gru per il caricamento
rottame con montaggio su autocarro

CRANAB TZ12

La TZ12 è una gru di 12 tm disponibile con tre sbracci, 8,3 m, 9,3 m e 10,5 m. Realizzata con i principi che si applicano per le macchine forestali, questa nuova macchina garantisce solidità, sicurezza e qualità.

Da una parte c'è Fassi con la sua esperienza, i suoi sistemi di controllo all'avanguardia e una serie di tecnologie innovative, dall'altra c'è Cranab con il tutto il suo know how nel settore delle gru forestali che diventano sinonimo di robustezza e qualità nel tempo. Dall'incontro di questi due mondi, a distanza di tre anni dall'ingresso di Fassi nell'azienda svedese, nasce una nuova gru, la TZ12, sintesi perfetta di due realtà, ciascuna leader nel proprio settore.

Si tratta di una gru da riciclo, la prima per Cranab, ma strettamente correlata alla gamma esistente. "I nostri ingegneri e installatori gru hanno una lunga esperienza con i rigidi principi che si applicano per le macchine forestali - spiega Hans Eliasson, Chairman in Cranab group -. Molti sono gli stessi, anche se vi sono differenze importanti quando si tratta di sviluppare gru per autocarro; il peso ha una priorità maggiore e ci sono altre sfide da affrontare, come la protezione dei tubi, la protezione dagli agenti corrosivi e i requisiti di sicurezza. Sicurezza e qualità sono da sempre le nostre priorità".

La TZ12 è il primo modello di una nuova area di prodotti per Cranab che rientra nelle gru forestali e per il carico di rottame allestite su autocarro. La gru da 12 tm è disponibile con tre sbracci 8,3 m, 9,3 m e 10,5 m. Il piano a lungo termine di Cranab è di realizzare una gamma di gru L e Z per mezzi destinati al settore forestale e del riciclaggio. Si tratta di una gru compatta, potente, versatile, flessibile e sicura, utilizzata nel riciclaggio, raccolta rifiuti e rottamazione.



FASSI acquisisce la **MAGGIORANZA** di Cranab

Fassi, diventa il maggior azionista del gruppo Cranab comprendente le controllate Vimek, Bracke, Forest e Slagkraft, attraverso l'acquisizione delle quote di partecipazione in Z-forestab. Z-forestab, società controllata congiuntamente da Inlandsinnovation, Mittkapital ed Ekonord, ha accettato di vendere la propria partecipazione nel gruppo Cranab. La società svedese Cranab con sede a Vindelns, nei dintorni di Umeå, è attiva nel settore della produzione di gru per macchine forestali. Grazie a questa operazione, Fassi, già azionista del gruppo Cranab, ne diventa proprietario di maggioranza.

Hans Eliasson, Presidente del gruppo Cranab, vede di buon occhio l'incremento della posizione di Fassi: "Fassi

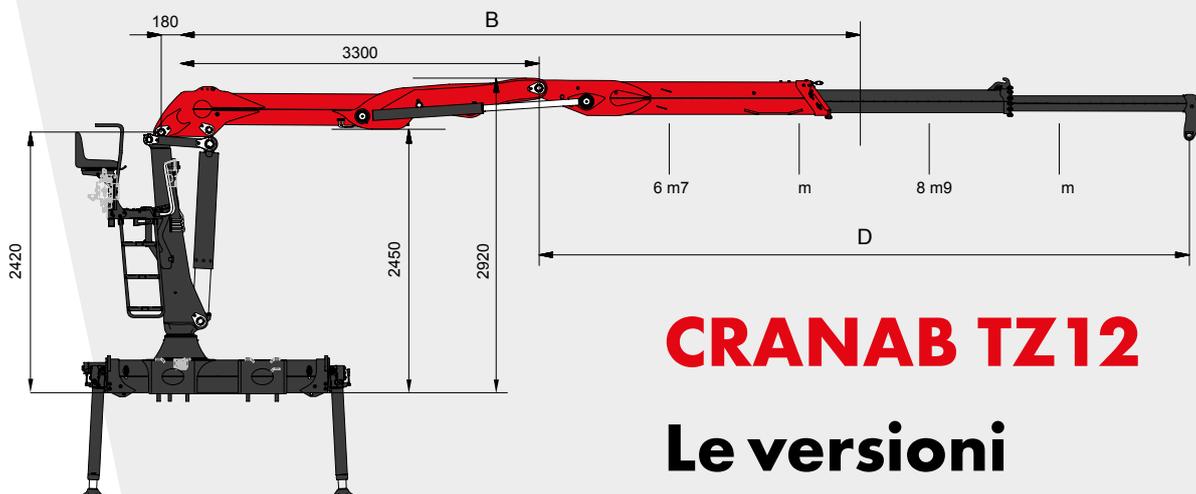
è stata azionista di Cranab per tre anni, partecipando in maniera significativa allo sviluppo della società. L'azienda è particolarmente attiva sulla scena internazionale e l'operazione contribuirà ulteriormente al nostro sviluppo assicurando nuove opportunità di business. Nel corso degli anni, Z-forestab ha giocato un ruolo determinante nel consolidamento del polo industriale gravitante nell'orbita del gruppo Cranab. Auspichiamo una collaborazione ancora più stretta con Fassi", ha commentato Eliasson.

"Vediamo lo sviluppo congiunto di una nuova linea di prodotti come un importante contributo alla futura crescita nel segmento delle gru su veicoli stradali. Il focus di Cranab sul settore forestale rappresenta inoltre un ottimo

complemento e un'eccellente opportunità di mercato da abbinare alle altre gamme di prodotti Fassi", ha affermato Giovanni Fassi, Amministratore Delegato del Gruppo Fassi.

"Constato con piacere che l'impegno profuso da Z-forestab nei confronti di questo gruppo industriale sta dando ora i suoi frutti", afferma Lars Johanson, Presidente di Z-forestab.

Peter Gullander, Amministratore Delegato di Inlandsinnovation AB, azionista di maggioranza di Z-Forestab, è soddisfatto della struttura industriale costruita da Z-forestab e Fassi attorno al gruppo Cranab. "Ha consolidato la competitività di Cranab a livello globale, assicurando prospettive occupazionali nella Svezia settentrionale", ha dichiarato.



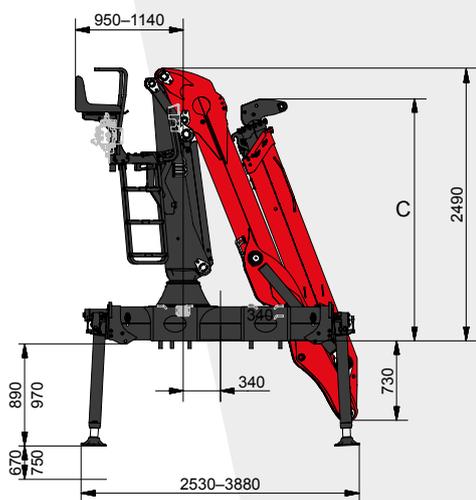
CRANAB TZ12

Le versioni

Versione 8,3: sbraccio di 8,3 metri
Capacità di sollevamento 112,1 kNm - Peso: 2050 kg

Versione 9,3: sbraccio di 9,3 metri
Capacità di sollevamento 102,8 kNm - Peso: 2100 kg

Versione 10,5: sbraccio di 10,5 metri
Capacità di sollevamento: 99,7 kNm - Peso: 2250 kg



Sollevamento fino a

2250 kg

10,5 m

sbraccio idraulico



Fassi e TRANSGRUAS, una squadra vincente dal 1978

L'azienda spagnola ha venduto in poco meno di 40 anni, più di 8.500 gru. Un successo legato alla specializzazione e al servizio post-vendita di qualità



LA FILIALE **SPAGNOLA**

Oggi Transgruas conta 27 punti vendita in Spagna e 43 punti di assistenza totali. La sede principale a Barcellona e altre tre sedi a Madrid, Vitoria e Valencia

Sulla rotta Italia-Spagna c'è una storia che parla di innovazione, alta specializzazione e successi. Una storia che unisce Fassi e Transgruas, distributore delle gru Fassi per il territorio iberico, attraverso veicoli di ultima generazione e un servizio post-vendita all'avanguardia. Questa storia inizia nel 1978, anno di nascita di Transgruas che fin da subito ha voluto Fassi sia come partner che come prodotti. Ad oggi sono più di 8.500 le gru Fassi vendute e le richieste, soprattutto per le gru di grandi dimensioni, sono in aumento.

Alla guida dell'azienda Marc Trenzano, Presidente e Direttore Generale, insieme a lui il fratello Ian, direttore commerciale e la sorella Karen, Direttore Marketing. Con loro, una squadra di lavoro che punta sulla specializzazione, sulla qualità del servizio e, negli ultimi anni, anche e soprattutto sul mondo del web come canale di promozione e per facilitare il lavoro dei distributori. In questa intervista il Direttore Marketing, Karen Trenzano, racconta la nascita e soprattutto la crescita dell'azienda.



Karen, ci può raccontare brevemente la storia di Transgruas?

L'azienda nasce nel 1978 a Granollers, vicino a Barcellona. Inizialmente si vendevano solo i veicoli a marchio Fassi e pian piano negli anni l'azienda si è strutturata, è cresciuta e ha ampliato l'offerta. Precisamente, a partire dal 1980 è stata costruita una rete di distributori sul territorio spagnolo che ad oggi conta 27 distributori ufficiali e 43 punti di assistenza. La gamma dei prodotti e il nostro portfolio invece si sono ampliati dal 1989 quando abbiamo inserito anche: piattaforme aeree di lavoro, sistemi multibenna, gru forestali, rimorchi e semirimorchi e macchine biomassa.

Transgruas e Fassi quindi sono insieme dal 1978. Come è cresciuta questa partnership?

Mi piace usare un motto quando parlo del nostro rapporto con Fassi: "Dal 1978. Sempre crescendo". E in questa crescita sono tanti i fattori che hanno giocato un ruolo importante come ad esempio l'apertura delle nostre sedi a Madrid, Vitoria e Valencia e l'aver avuto nel nostro organico tecnici altamente qualificati ed esperti di elettronica e idraulica.

Il nostro slogan è: "tra specialisti", noi siamo specialisti dei prodotti (e in questo Fassi è una certezza) mentre i clienti sono specialisti del loro lavoro. Siamo cresciuti molto, almeno fino al 2008, anno della crisi mondiale.

Oggi il mercato sta ripartendo e in questo 2016 stiamo registrando



SPAGNA

Fassi è un'azienda leader nella produzione di gru idrauliche in tutto il mondo e anche il mercato spagnolo ha registrato i numeri positivi: ad oggi sono più di **8.500** le gru Fassi vendute



Marc e Ian Trenzano, Presidente e Direttore Generale Transgruas

numerosi ordini per le gru di grandi dimensioni Fassi. (F2150RAL, F1650RA, F545RA).

Come si posizionano i prodotti Fassi sul mercato spagnolo?

Fassi è un'azienda leader nella produzione di gru idrauliche in tutto il mondo e anche il mercato spagnolo ha registrato in questi anni numeri positivi sul fronte delle vendite.

Ad oggi sono più di 8.500 le gru Fassi vendute.

Inizialmente eravamo il terzo brand come volume di vendite in Spagna, dal 2005 invece abbiamo raggiunto la seconda posizione. Nel 2007 si è registrato il record di vendite di gru Fassi con 1.500 unità.



"Oggi il mercato sta ripartendo e in questo 2016 stiamo registrando numerosi **ordini per le gru di grandi dimensioni Fassi.**"



La sede di Transgruas a Barcellona



Com'è strutturata la vostra rete vendita?

Abbiamo la sede centrale a Barcellona e tre filiali a Madrid, Vitoria e Valencia e 27 distributori su tutto il territorio. Nel corso degli anni abbiamo strutturato un servizio di assistenza all'avanguardia con conta complessivamente 43 punti con le presenze più forti a Siviglia, Malaga, Granada e Cádiz e sulle Isole Baleari (Minorca, Maiorca e Ibiza).

Negli ultimi anni Transgruas ha deciso di puntare molto sul web. Quali sono i canali che utilizzate?

Abbiamo voluto creare un sito web che teniamo costantemente aggiornato con notizie, novità e prodotti. Un sito navigabile da qualsiasi supporto (Pc, Tablet e Smartphone) e a cui i nostri distributori possono accedere attraverso un'area privata. In questo modo abbiamo facilitato il rapporto tra azienda, distributori e utenti in generale, tenendo sempre in considerazione ciò che l'utente cerca e vuole trovare in rete. Abbiamo lanciato una nostra applicazione lo scorso anno nata con l'obiettivo di facilitare l'accesso alle informazioni, creando così una comunicazione più comoda e veloce tra cliente e azienda. In più stiamo lavorando sul posizionamento del sito e sul marketing digitale.



350 iscritti
e **639.000**
visualizzazioni

Circa **500**
follower

2.863 tweet
e **418** follower



1 SEDE PRINCIPALE



27 DISTRIBUTORI



3 FILIALI



43 PUNTI DI ASSISTENZA

Fassi entra in JEKKO e porta le minigrù in tutto il mondo



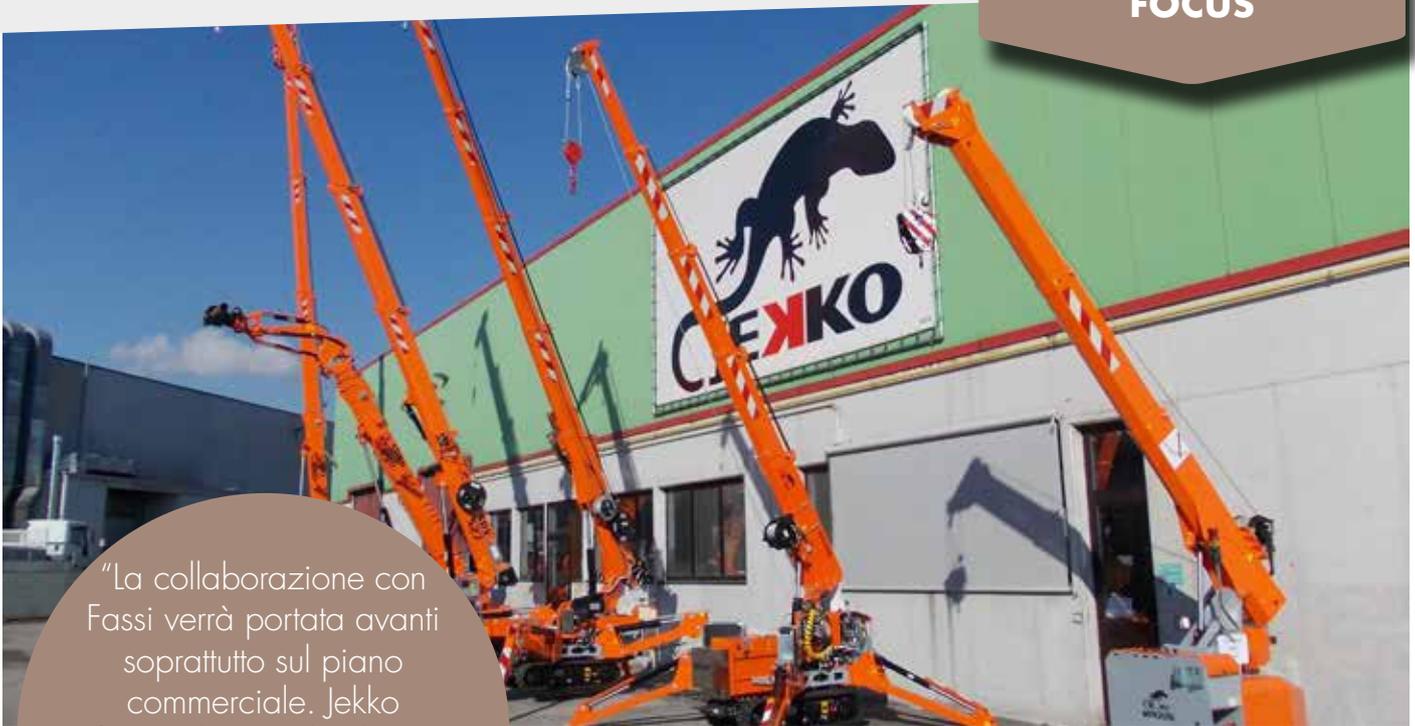
Dal 2014 Jekko è cresciuta di oltre il 30 per cento ogni anno. Con l'ingresso di Fassi si darà un'ulteriore spinta all'espansione su tutti i mercati mondiali

MINIGRU Jekko

Le mini gru Jekko sono particolarmente adatte per il sollevamento e l'applicazione di vetro-facciate, per il sollevamento di materiali da costruzione, pannelli, travi e per la manutenzione industriale in generale

Gru che riescono a passare attraverso una porta o un ascensore, rapide, in grado di applicare vetro-facciate e sollevare materiali da costruzione. Gru che garantiscono ottime prestazioni, in spazi limitati e difficili da raggiungere da qualsiasi altro mezzo di sollevamento. Stiamo parlando delle minigrù, veicoli dalle dimensioni ridotte ma dalle enormi potenzialità. Un settore in cui Fassi è entrato attraverso l'ingresso nella società Jekko s.r.l., con l'obiettivo di fornire un'ulteriore spinta allo sviluppo e all'espansione su tutti i mercati mondiali. La linea di prodotti Jekko è arrivata sul mercato alla fine degli anni '90 e, vista la crescita vertiginosa negli ultimi tre anni, nel 2016 è nata una società ad hoc, partecipata in minoranza da Fassi. "Il marchio Jekko Minicrane - racconta Mauro Tonon, Sales&Marketing Manager di Jekko Minicrane - nasce nel

Da sx: Mauro Tonon, Rossano Ceresoli, Pierluigi Tonon, Diego Tomasella e Giovanni Fassi



“La collaborazione con Fassi verrà portata avanti soprattutto sul piano commerciale. Jekko sfrutterà la rete distributiva Fassi per allargare ancora di più il proprio raggio di azione e la sua presenza a livello globale”



2006, mentre i prodotti minigrù, minipicker e vacuum-lift, sono presenti sul mercato già da 15 anni”. Oggi Jekko è la terza potenza mondiale nella produzione e vendita di minigrù grazie agli oltre 30 distributori presenti in tutti i continenti e a prodotti sempre un passo avanti rispetto al mercato. “I nostri prodotti - prosegue Tonon - sono venduti in tutto il mondo, soprattutto in Europa e America. Il merito va a un’organizzazione prevalentemente giovane, allo spirito innovativo trasversale a tutti i comparti dell’azienda, al nostro servizio post vendita e all’ufficio tecnico specializzato”. Negli ultimi tre anni Jekko ha accelerato la sua crescita di oltre il 30% all’anno, “frutto di un lavoro di squadra che supporta un prodotto di alta qualità”. E la partecipazione di Fassi da ora in avanti porterà la società a crescere ulteriormente. “Siamo sicuri che il know-how di Fassi e la sua presenza globale ci porteranno a guardare ancora più in avanti e soprattutto a crescere ulteriormente”. “La collaborazione con Fassi sarà sul piano commerciale e produttivo - precisa Tonon - Jekko sfrutterà la rete distributiva Fassi per allargare ancora di

più il proprio raggio di azione e la sua presenza a livello globale nonché darà il suo supporto e consulenza su tutto il processo produttivo”. Ad oggi la gamma di prodotti Jekko comprende: minicrane con sei modelli; minipicker con tre modelli; crawler crane con un modello; vacuum tech con due modelli. I prodotti Jekko vengono utilizzati prevalentemente per il sollevamento e l’applicazione di vetro-facciate, per il sollevamento nel mercato delle costruzioni e per la manutenzione industriale in generale. “Si tratta di prodotti di piccole dimensioni e questo permette loro di passare attraverso porte e spazi piccoli dove altre gru non riescono ad arrivare - sottolinea Mauro Tonon -. Da precisare, che il loro peso limitato non penalizza in alcun modo la capacità di sollevamento. Al contrario permettono un sollevamento pratico e facile che offre grandi risparmi di tempo e denaro”. Le mini gru possono essere dotate di manipolatori idraulici o ventose a gancio per vetro e pannelli. Entrambi sono completamente integrati con le funzioni e la sicurezza della macchina di base. La sede produttiva di Jekko si trova a Colle Umberto, in provincia di Treviso. A fine 2016 verrà inaugurato un nuovo stabilimento di 11.000 mq, di cui 4.000 coperti, dedicato esclusivamente all’assemblaggio e al collaudo delle nostre mini gru.

JEKKO SRL

Nel gennaio 2016 **Ormet S.p.A.**, da oltre 40 anni attiva nel settore della movimentazione e sollevamento, dà vita a **Jekko s.r.l.** attraverso uno spin-off dell’omonimo marchio, attivo da oltre 15 anni nelle minigrù, minipicker e vacuum-lift. Oggi Jekko s.r.l. è **leader italiano** fra i produttori di mini gru e terza potenza mondiale. L’azienda, con sede in provincia di Treviso è situata su un’area industriale di oltre 5.000 mq, di cui 3.000 mq coperti e vi operano circa **40 dipendenti**. L’intera gamma è esportata e distribuita in tutti 5 i continenti grazie agli oltre **30 distributori** ufficiali presenti nel mondo. La linea di prodotto Jekko ha origine alla fine degli anni ‘90 dall’attività di progettazione di macchine speciali su commessa e dalla produzione delle prime mini gru. Nel 2006 nasce il marchio Jekko e viene inaugurato uno stabilimento produttivo dedicato. A fine anno verrà inaugurato uno **stabilimento di 11 mila** metri quadrati, di cui 4 mila coperti.

IL CALENDARIO 2017 di Fassi parla inglese



Dieci giovani fotografi provenienti dalla London South Bank University hanno raccontato attraverso le immagini il proprio modo di vedere il mondo Fassi, tra creatività, sport, arte e romanticismo



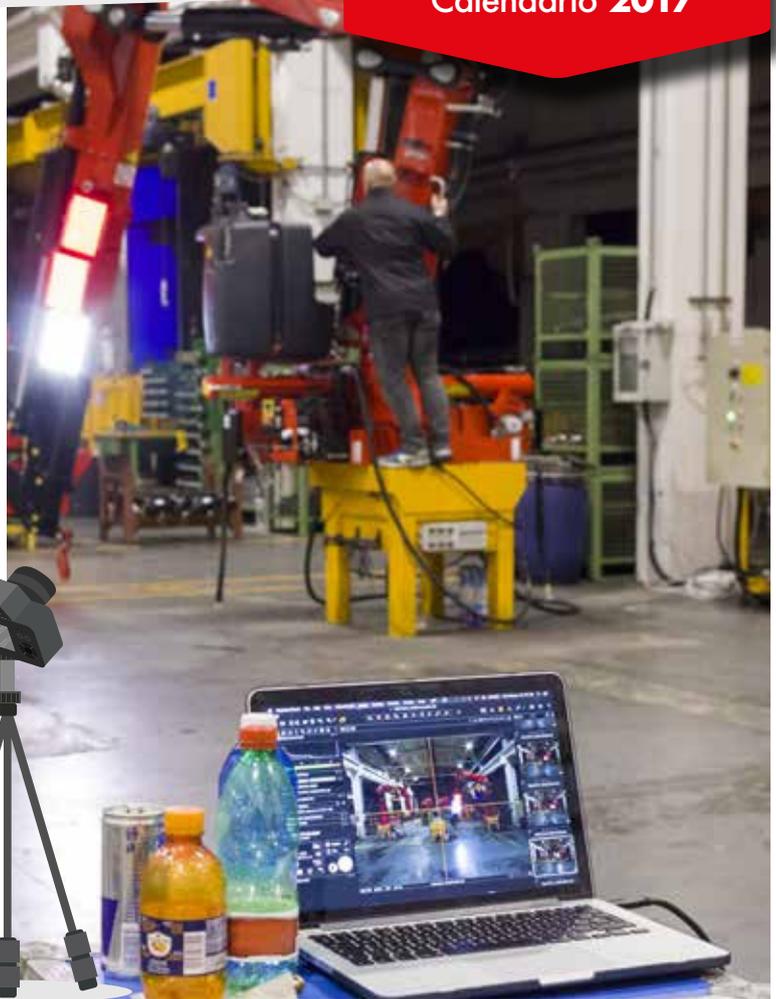
Fassi Crane ART

Per la sesta edizione del Fassi Crane Art, è stata scelta la London South Bank University e il suo corso "South Bank Collective" dedicato alla fotografia che raduna tra i migliori giovani fotografi della capitale inglese.

Per l'edizione 2017 del suo calendario, Fassi ha scelto di attingere dalla creatività inglese. Una creatività cresciuta e maturata all'interno della London South Bank University - LSBU, con uno dei più importanti corsi dedicati all'apprendimento delle nozioni della fotografia professionale, con workshop creativi dove gli stessi studenti propongono ed elaborano progetti. Tra le attività 2016 del workshop "South Bank Collective" dieci studenti e il loro coordinatore hanno pensato quale fosse l'immagine migliore per raccontare il mondo Fassi. Ciascuno guidato dalle

proprie inclinazioni, passioni e abilità. I dieci giovani inglesi accompagnati dal loro tutor, un fotografo professionista, sono quindi approdati direttamente nello stabilimento di Albino di Fassi per conoscere e toccare da vicino la bellezza, la forza e l'unicità delle gru e dare così forma alle proprie idee. Ed ecco che queste entità meccaniche, dalla rinomata eleganza estetica e dalle enormi capacità di estensioni sono diventati per un attimo dei veri e propri attori, addirittura VIP per qualche fotografo. Altri invece hanno scelto di unire Italia e Londra proprio

attraverso le gru Fassi; c'è chi ha scelto di mettere in evidenza la bellezza o la complessità delle macchine o chi le ha trasformate in oggetti astratti. Ognuno insomma ha trasferito nei propri scatti, emozioni e sensazioni suscitate dalla conoscenza del mondo Fassi. La realizzazione di questo calendario rientra nel progetto "Fassi Crane Art" arrivato alla sesta edizione e nato con l'ambizione di rappresentare le caratteristiche estetiche, funzionali ed applicative della gru in una prospettiva creativa e dinamica del prodotto, esegesi generalmente insolita per un bene con caratteristiche così particolari. Nelle precedenti edizioni erano stati chiamati a partecipare gli studenti dell'Istituto Italiano di Fotografia, gli spagnoli dello Jefe Estudios del Área de Fotografía e i giovani studenti del Market Photo Workshop di Johannesburg. Il progetto sancisce un'interessante opportunità di avvicinamento e collaborazione tra due realtà appartenenti a due diversi mondi, quello dell'impresa e quello accademico. Due mondi che hanno saputo raccogliere e valorizzare gli stimoli proposti dalla ricerca artistica dei giovani sguardi fotografici, capaci di imprigionare in una clips fotografica la rivolta degli elementi che in una folle rincorsa tra immaginazione ed emozioni ci propone un nuovo linguaggio che si fa immagine e ci fa vivere un'insolita ma geniale lettura del mondo gru, con la semplice genialità del "clic".



Come i ragazzi hanno raccontato il **MONDO FASSI**

CHRISTOPHER ARRONDELLE - "ARRIVA FASSI"

Christopher ha interpretato Fassi in chiave "VIP". Una gru che arriva su un tappeto rosso e viene accolta come una celebrità dai paparazzi.

DANIEL BALICA - "ROMEO&GIULETTA"

Una lettura in chiave romantica per un fotografo che durante i suoi studi alla South Bank University ha scoperto e approfondito la fotografia di moda.

ARTURAS BONDARCIUKAS - "GRU IN MOTION"

Arturas si è focalizzato sul movimento delle gru Fassi, con l'obiettivo di mettere in evidenza la bellezza e la precisione di questi veicoli.

TRIX CARVER - "LA RINASCITA DI FASSI"

Trix ha voluto catturare la complessità del design delle gru Fassi e l'impatto visivo dal punto di vista ingegneristico.

TOM CHAPLIN - "PROIEZIONI FASSI"

Tom ha rappresentato il mondo Fassi come oggetto astratto in modo creativo, portando lo scenario inglese all'interno dell'azienda italiana.

LIBBY DAVIES - "FASSI A LONDRA"

Anche Libby ha unito Fassi e il contesto londinese, andando ad ampliare le sue conoscenze a abilità tecniche grazie a un soggetto particolare come le gru.

LISA DREW - "LA PARTITA"

Nella sua arte Lisa esplora la cultura e la società, focalizzandosi su Londra. Un approccio che lei ha usato nella sua immagine del calendario in cui i lavoratori Fassi giocano a calcio con gli studenti.

BILLY EDMONDS - "DISEGNARE COME PICASSO"

Billy è un fotografo di eventi e di sport estremi e per questo utilizza molto le luci. Attraverso l'immagine del calendario ha creato un orizzonte dinamico e unico di Londra.

ARONI LAMAR - "GRU DANZANTE"

Aroni ama la fotografia di viaggio. Ha creato l'immagine per il calendario utilizzando oggetti di uso comune riuscendo comunque a mostrare la bellezza delle gru Fassi.

DANIEL ALEXANDER

Daniel ha istituito il workshop "South Bank Collective" ed è coinvolto nella sua direzione creativa.

La F1100RA nel mar dei Caraibi con la Substation Curacao

Tutti i giorni la gru Fassi aggancia e mette in mare il sottomarino Curasub che porta ricercatori a mille piedi di profondità

SUBSTATION Curacao

Il sottomarino Curasub viene utilizzato per esplorare la barriera corallina vicino a Curacao e studiarne gli effetti dei cambiamenti climatici



Fassi è salita a bordo della Substation Curacao, tra le bellissime acque del Mar dei Caraibi. Lo ha fatto con la sua gru F1100RA capace di sollevare fino a 110 tonnellate e quello che solleva a largo di Curacao è davvero unico.

Si tratta infatti del mini sottomarino Curasub che tutti i giorni, 4 volte al giorno, porta gli studiosi fino a 320 metri di profondità (1000 piedi), a ridosso dalla barriera corallina.

Curasub viene utilizzato per permettere ai ricercatori e biologi marini di studiare gli effetti dei

cambiamenti climatici sulla barriera corallina.

La gru Fassi è stata installata sul ponte posteriore della Substation Curacao, in modo da riuscire agganciare il sottomarino per metterlo prima in acqua per poi recuperarlo. La gru è in grado di agganciare e sollevare anche il bacino di carenaggio galleggiante che, una volta in acqua insieme al sottomarino, permette ai passeggeri di salire.

Questa F1100RA è una gru prodotta e configurata per il settore marino. È dotata di un basamento speciale per l'agevole mon-



La Substation Curacao nelle acque del mar dei Caraibi



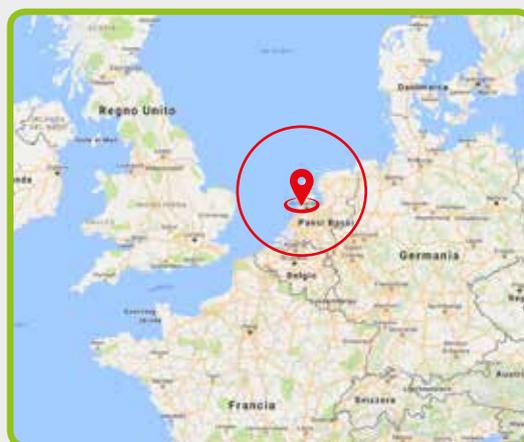
La gru Fassi mentre solleva il sottomarino Curasub

Curasub viene utilizzato per permettere ai **ricercatori** e **biologi** marini di studiare gli effetti dei cambiamenti climatici sulla **barriera corallina**



Dealer Fassi

La F1100 RA è stata venduta dal concessionario olandese di Fassi, De Jong IJmuiden che importa gru Fassi dal 1983. L'azienda ha sede a Velsen-Noord, vicino ad Amsterdam.



taggio in postazione fissa su ogni tipo di imbarcazione, con comandi centralizzati, con tutte le componenti trattate appositamente per garantire la protezione dall'azione corrosiva salina. L'ultima spedizione del team è terminata l'aprile scorso e grazie all'utilizzo dell'imbarcazione NOAA (l'agenzia Statunitense degli studi meteorologici ed oceanici) RV Chapman è stato possibile studiare nuove specie tra i 200 e 1000 piedi di profondità documentando le condizioni della fauna oceanica, individuare futuri siti per prossimi studi nelle acque profonde e recuperare anche reperti archeologici.



La Substation Curacao a largo dell'isola di Curacao



Il sottomarino Curasub in fase di aggancio al bacino di carenaggio

CURACAO

Curaçao è l'isola principale dell'arcipelago delle Antille Olandesi una delle destinazioni più interessanti dei Caraibi. Insieme ad Aruba e Bonarie fa parte di quelle che vengono denominate le Isole ABC, delle quali è la più estesa e popolosa, tutte contraddistinte da acque cristalline,

una meravigliosa barriera corallina e spiagge da perdere il fiato. Curaçao è una delle destinazioni più intriganti ed affascinanti dei Caraibi. La sua capitale Willemstad, fondata verso la metà del 1600, è stata dichiarata dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità.



WITHOUT COMPROMISE

Nr.19 - anno 2016

International information magazine of the **FASSI** Group